

PER VOI CHE SAPETE VESTIR BENE

Sidi

CONFEZIONI DI LUSO PER UOMO



TAGLIO ELEGANTE, LINEA MODERNA, RIFINITURE ACCURATISSIME, GARANZIA DI TESSUTI PREGIATI FRA CUI JOSIAH FRANCE, FOX, WITEHEAD, EWART, BROADHEAD & GRAVES: STILE INCONFONDIBILE DELLE CONFEZIONI SIDI.

Tra gli abiti, a prezzo prefissato, abiti a L. 37.000 e 40.000



**WILKINSON
SWORD**

PER UOMINI
COME VOI
LA LAMA
PIU'
PREGIATA
DEL MONDO



LA LAMA DELLE DUE SPADE



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

L'arte di dare il filo più forte e tagliente a lame in acciaio da 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce le più famose spade del mondo, il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità.

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle e rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte

PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"

RENAULT 16

RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore



da L. 1.350.000

quando la tecnica si fa bella...

nasce una nuova automobile che si chiama RENAULT E LINEA PURA

LINEA: la piattaforma della Renault 16 ha due longheroni e tre traverse, le fiancate sono in un sol pezzo e il tetto a curvatura rientrante... che una scocca potesse essere così bella e ad un tempo così robusta ve l'eravate dimenticato. Un particolare: cinque strati di vernice sulla carrozzeria! **SICUREZZA:** l'esperto motori d'un grande quotidiano italiano ha scritto: "al volante della nuova Renault 16 non si 'sente' la trazione anteriore. Infatti, in curva è perfetta-

mente 'neutra'". **MOTORE:** per la prima volta in Europa una vettura di serie ha il motore tutto d'alluminio: nuovo primato Renault. E c'è dell'altro. Prima di entrare in commercio, ben 500 Renault 16 sono state collaudate direttamente dal pubblico, scelto fra le categorie più diverse.

Ogni vettura Renault è protetta in tutta Italia dalla vasta rete delle Commissionarie e Officine Renault che offrono ovunque pezzi di ricambio originali e un completo servizio di assistenza tecnica.

Motore: 1470 cc.; a 5000 giri sviluppa 65 CV (SAE) - albero a gomiti perfettamente equilibrato grazie a 5 supporti di banco. Freni: a disco davanti, a tamburo dietro con limitatore automatico di frenata. Raffreddamento e circuito ermetico. Impianto elettrico: non più a dinamo ma una soluzione più sicura e moderna: l'alternatore. Ingrassaggio: nessuno. Autonomia: 550 Km. a velocità di crociera.

Vendita a rate tramite la DIAC Italia. (Informazioni presso tutti i Commissionari).

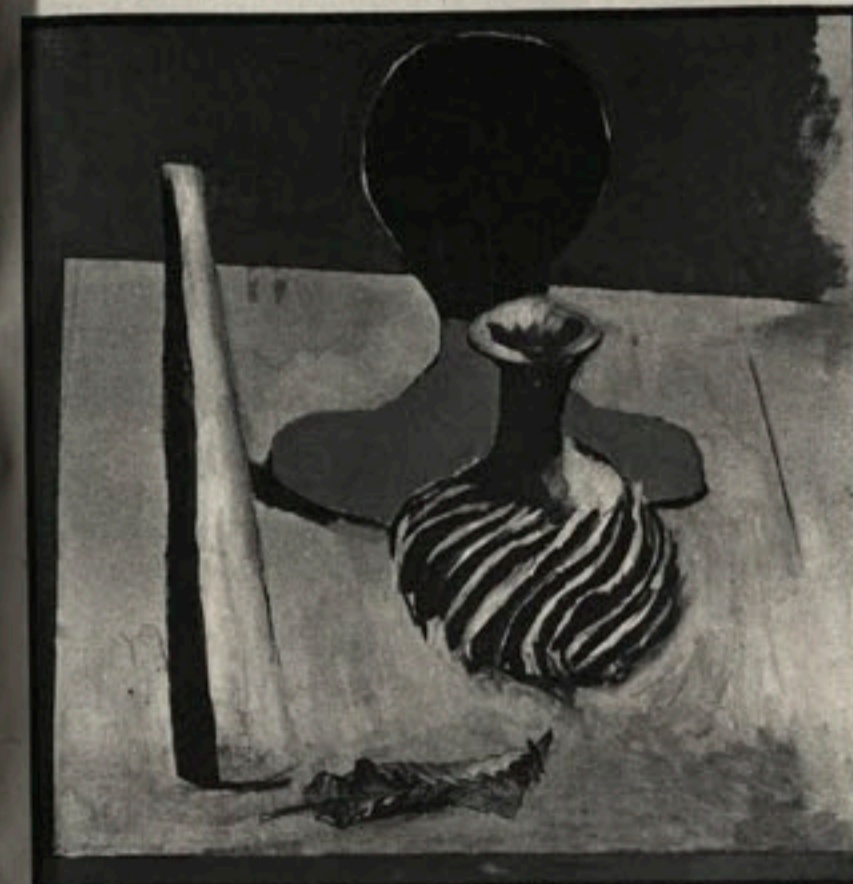


alla Renault 16
l'oscar "vettura dell'anno"

L'hanno votato a maggioranza 32 giornalisti specializzati, riuniti in Olanda. Al 2° posto, la Rolls Royce Silver Shadow.

**Dodici dipinti alla Nuova Pesa
GUTTUSO NON RIFIUTA
LA LEZIONE DI MORANDI**

di GIULIANO BRIGANTI



BIENE, come regola, evitare le vie troppo battute. Vi si può incontrare talvolta anche la verità, ma offuscata e distorta da nonni fatalmente distratti e, alla fine, inutili. Così, per trovare di fronte ai dodici dipinti e ai trentacinque disegni e guazzi di Renato Guttuso "da Morandi" esposti a La Nuova Pesa una posizione di cosa significano in generale i quadri che vengono definiti "omaggi a", cioè le elaborazioni di artisti su opere di altri artisti, del presente o del passato. Anche perché al dunque, significa sempre una cosa diversa, caso per caso. Non credo, per esempio, che si possa trarre, non ostante le apparenze analogie, qualche vantaggio nell'avvicinarsi a queste opere di Guttuso con gli stessi criteri e la stessa propensione d'animo richieste dai ben noti dipinti di Picasso da Delacroix, da Manet, da Courbet o da Van Gogh. Grandi imprese, certamente, ma in qualche modo prevedibili perché risonano tutte e sempre, quale sia il punto di partenza, alla matrice inequivocabile e trasfigurante della stilizzazione picassiana. Dopo aver consumato, inesorabilmente, l'oscuro rito di venerazione, ammirando, dissociando, scomponendo e disintegrando quell'arrangiamento di padre che sono per un artista le opere dei predecessori, e dei suoi amici, Picasso le rievoca, straziate poi a suo modo, con una sorta di gioia ferrea e primitiva, ritornando inevitabilmente a se stesso, non una sempre eguale tensione di forzatura espressionistica, sia pure in quella sonora atmosfera di grandezza che solo a lui è propria. Tutto questo Guttuso sembra ora, e di proposito, volerlo evitare. Se non sbaglia è il suo atteggiamento interiore, la stessa intima ragione del pretesto che, a mio vedere, si differenzia sostanzialmente e profondamente. Perché è in lui vivissima e irrefragabile la coscienza del momento in progresso, del continuo mutarsi del valore, del trascorrere della visione, dell'instabilità che è vita. In altre parole del configurarsi nuovo, perentorio, della situazione delate oggi nel 1968. Ha quindi gli occhi ben aperti sul lavoro degli altri, del giorno in particolare, e ha la certezza di esservi, in quella situazione, "dentro", con tutto se stesso, pronto a sottrarne il più faticoso tratto. Nell'ambito della sua natura, evidentemente, cui non si deve negare una natura, appassionate,

coerenza. E ciò lo porta fatalmente ad escludere — ed è questo forse un atteggiamento nuovo in Guttuso — quello stilismo e quel formalismo di origine soprattutto grafica, illustrativa, che aveva in lui una risonanza anche picassiana (detti più psicologica, vitalistica che stilistica) e, a maggior ragione, a rifiutare quell'impulso ironico, quel sentimento di suprema sicurezza nella propria unicità, e quindi nel proprio sublime isolamento, che fa considerare gli "omaggi" di Picasso quasi epiloghi in chiave di "divertimento" di chi sa chiudere così, sbattendole, le porte di un'epoca. Guttuso non vuole chiudere niente: il suo dimostra di essere, anzi, un discorso aperto, pieno di possibilità e di esiti imprevedibili. Sul che non tutti converranno, lo so. Ma è proprio questo maturo omaggio a Morandi che sta lì a dimostrarlo, questo discorso apparentemente rivolto al passato, e ad un artista da lui tanto diverso, con tutto ciò che invece significa di rinunce ad un certo passato, che è in parte il suo passato, e di nuove meditazioni.

Forse per capire meglio queste opere dobbiamo dimostrarci, in qualche misura, anche di Morandi: almeno del "nostro" Morandi, per chiederci invece, e soltanto, cosa significhi per Guttuso Morandi, oggi, cioè nella particolare situazione dell'arte moderna. Che poi equivale a domandarsi a che punto se è ora Guttuso. Se si ferma al primo quesito si potrebbe certamente affermare che non c'è nulla di più diverso da Morandi di Guttuso. La lontana comune origine cubista (che affiora nel resto in queste opere) non basta davvero a giustificare le intime ragioni della mostra. Ci sono differenze sostanziali di temperamento, di sensibilità, di inclinazioni, di vita. E differenze sostanziali nell'intendere la pittura, nell'intendere la forma e il colore, soprattutto il colore.



il cuore della vostra macchina è per Total

Total dà più cordialità alla sosta, più cortesia alla macchina, più spinta al motore

Total è vita

Total Super E, il carburante calibrato per l'estate. Total GT, l'olio dei lunghi viaggi veloci.

è gioventù è potenza del motore